

Il Dono della Casa

28 marzo 2020

Giardino di Eden (*Custodire*)

- “Dio disse: “Facciamo l’uomo a nostra immagine, secondo la nostra somiglianza: d’omini sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutti gli animali selvatici e su tutti i rettili che strisciano sulla terra.” E Dio creò l’uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò: maschio e femmina li creò. Dio li benedisse e Dio disse loro: “Siate fecondi e moltiplicatevi, riempite la terra e soggiogatela, dominate sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo e su ogni essere vivente che striscia sulla terra.” Dio disse: “Ecco, io vi do ogni erba che produce seme e che è su tutta la terra, e ogni albero fruttifero che produce seme: saranno il vostro cibo. A tutti gli animali selvatici, a tutti gli uccelli del cielo e a tutti gli esseri che strisciano sulla terra e nei quali è alito di vita, io do in cibo ogni erba verde.” E così avvenne. Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona.” (Genesi 1,26-31)
- Domande per la preghiera
 - o A che cosa penso quando sento la parola “casa”? Gli aspetti positivi? Ci sono aspetti negativi?
 - o Qual è il mio atteggiamento verso il lavoro che devo fare in casa?
 - o Quali sono i miei doveri in relazione al comando: “dominare e custodire”? Sono fedele a questi doveri? Quali sono le difficoltà che incontro nell’adempiere questi doveri?
 - o Ringrazio il Signore per il dono della mia casa? Ringrazio il Signore per la mia famiglia che mi circonda?

1

Caino ed Abele (*Divisione*)

- “Ora Abele era pastore di greggi, mentre Caino era lavoratore del suolo. Trascorso del tempo, Caino presentò frutti del suolo come offerta al Signore, mentre Abele presentò a sua volta primogeniti del suo gregge e il loro grasso. Il Signore gradì Abele e la sua offerta, ma non gradì Caino e la sua offerta. Caino ne fu molto irritato e il suo volto era abbattuto. Caino parlò al fratello Abele. Mentre erano in campagna, Caino alzò la mano contro il fratello Abele e lo uccise. Allora il Signore disse a Caino: “Dov’è Abele, tuo fratello?” Egli rispose: “Non lo so. Sono forse io il custode di mio fratello?” Riprese: “Che hai fatto? La voce del sangue di tuo fratello grida a me dal suolo! Ora sii maledetto, lontano dal suolo che ha aperto la bocca per ricevere il sangue di tuo fratello dalla tua mano. Quando lavorerai il suolo, esso non ti darà più i suoi prodotti: ramingo e fuggiasco sarai sulla terra.” (Genesi 4,2b-5.8-12)
- Domande per la preghiera
 - o Come sono i miei rapporti in casa? Con chi vado più d’accordo? Con chi vado meno d’accordo?
 - o Faccio mai paragoni con i membri della mia famiglia? Come mi fanno sentire questi paragoni? Riconosco la bellezza della diversità dei nostri doni?
 - o Quali sono i miei difetti che vengono fuori in famiglia? Desidero cambiare? Come posso portare le mie difficoltà al Signore? Riconosco che Lui mi ama anche nelle mie debolezze e nei miei peccati?
 - o Come posso custodire i membri della mia famiglia? Come posso prendermi cura di loro, volere il loro bene, dare una mano, tendere l’orecchio, venire incontro? Come posso sacrificare la mia volontà per il bene dell’altro?



La Santa Famiglia di Nazareth (*Unità*)

- “Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto. Mentre però stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: “Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo.” Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l’angelo del Signore e prese con sé la sua sposa; senza che egli la conoscesse, ella diede alla luce un figlio ed egli lo chiamò Gesù.” (Mt 1,18-22.24-25)
- Domande per la preghiera
 - Sto vivendo in casa con un atteggiamento del “viver per”? Cioè, tutto quello che faccio è per l’amore e servizio dell’altro? (Dio, membri della casa).
 - Riconosco nei lavori umili e semplici di casa, la strada verso la santificazione? Come posso guardare alla Santa Famiglia come modello?
 - Trovo il tempo per il sano riposo e gioco? Oppure, passo troppo tempo a riposare e giocare?
 - Vivo i pasti in famiglia come un momento di comunione e condivisione? Se vivo da solo: riconosco il dono del cibo ricevuto dal Signore? Cerco di vivere quel momento in comunione con il Signore?
 - La mia vita in casa è una risposta gratuita all’amore di Dio per me? Come posso essere luce di Cristo per la mia famiglia?

Preghiera alla Santa Famiglia (Papa Francesco Angelus 29 dicembre 2013)

Gesù, Maria e Giuseppe,
*in voi contempliamo
lo splendore dell'amore vero,
a voi con fiducia ci rivolgiamo.*

*Santa Famiglia di Nazareth,
rendi anche le nostre famiglie
luoghi di comunione e cenacoli di preghiera,
autentiche scuole del Vangelo
e piccole Chiese domestiche.*

*Santa Famiglia di Nazareth,
mai più nelle famiglie si faccia esperienza
di violenza, chiusura e divisione:
chiunque è stato ferito o scandalizzato
conosca presto consolazione e guarigione.*

*Gesù, Maria e Giuseppe,
ascoltate, esaudite la nostra supplica. Amen.*

